



Roma, 5 Dicembre 2011

Dottor Claudio Picucci  
Resp. Risorse Umane Centrale

Dr. Paolo Faieta  
Resp. Relazioni Industriali

Poste Italiane S.p.A.  
Viale Europa 175  
00144 Roma

Siamo preoccupati per le ripercussioni che la manovra varata in queste ore dal Governo produrrà sulle lavoratrici e sui lavoratori di Poste Italiane. Il riferimento è a coloro che, in una condizione diversa, con certezze che oggi vengono messe in discussione, hanno accettato di sottoscrivere qualsiasi tipo di accordo che preveda forme di esodo incentivato.

Rimaniamo in attesa di conoscere i testi definitivi della manovra che avranno un impatto sulle lavoratrici e sui lavoratori sopracitati, comunicando fin da adesso la nostra volontà di discutere di quali strumenti l'azienda intende dotarsi per tutelare coloro che, in tempi non sospetti, hanno accettato la proposta di esodo incentivato e che rischiano oggi di essere gravemente penalizzati.

Non essendoci inoltre certezza circa la data esatta in cui le nuove misure entreranno in vigore, Vi chiediamo altresì, in attesa di conoscere tutti i dettagli e di attivare il conseguente urgente confronto sull'argomento, di rinviare le procedure attualmente in essere.

Distinti saluti

**LE SEGRETERIE NAZIONALI**  
**SLC CGIL**

**FAILP CISAL**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Paolo Faieta".

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Claudio Picucci".